



# CITTÀ DI FELTRE

## Verbale di Deliberazione di Giunta comunale numero 31 del 19-02-2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ATTO ORGANIZZATIVO DI DISCIPLINA DELLE MODALITÀ OPERATIVE PER EFFETTUARE LA COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.**

Nell'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di febbraio, convocata per le ore 15:15, si riunisce nella sede municipale la Giunta comunale.

All'inizio della trattazione sono presenti i signori:

<b>Componenti</b>	<b>Referenza</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
FUSARO VIVIANA	Sindaco	X	
DALLA PALMA CLAUDIO	Vice Sindaco	X	
BONA ANDREA	Assessore anziano	X	
ZATTA MAURIZIO	Assessore	X	
CURTO ALBERTO	Assessore	X	
COLLE FLAVIA	Assessore	X	
		6	0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario generale BASSANI MANUELA, il quale identifica i partecipanti e assicura la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs n.18 agosto 2000, n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Sindaco FUSARO VIVIANA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Riferimenti normativi

- Il decreto legislativo 22 giugno 2007, numero 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”.
- Il decreto legislativo 21 novembre 2007, numero 231, recante “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e, in particolare, l’articolo 10 secondo il quale le disposizioni si applicano agli uffici delle pubbliche amministrazioni.
- Il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015 concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”.
- Il documento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria (UIF) per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale vengono emanate “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”.

### Motivazioni

Il suddetto decreto del Ministero dell'Interno al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

1. la segnalazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente a operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
2. l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6, del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria(UIF) per l'Italia.

Con decreto sindacale numero 2 del 18 gennaio 2024 il Segretario comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, è stato nominato quale “Gestore”.

Si ritiene ora di adottare uno specifico atto organizzativo con il quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Inoltre:

- l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) comporta specifici obblighi di segnalazione antiriciclaggio da parte delle pubbliche amministrazioni locali, tra i principali soggetti chiamati a implementare gli interventi;
- ciascuna pubblica amministrazione, anche a livello locale, è tenuta a individuare il cosiddetto Gestore incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel PNRR e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF, l'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia (UIF).

Con la comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 avente a oggetto “Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR”:

- ➔ è precisato che il Gestore deve iscriversi al portale Infostat-UIF e utilizzare tale canale per le successive interlocuzioni con l'Unità;
- ➔ è stabilito che deve essere garantita la tempestività delle comunicazioni, la massima riservatezza e la pronta ricostruibilità delle motivazioni delle decisioni assunte;
- ➔ è stabilito che ai fini dell'attuazione del PNRR particolare rilevanza hanno i settori: appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici;
- ➔ è sottolineata l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla cosiddetta documentazione antimafia e viene ricordato che l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati, richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio ed è precisato che ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel decreto legislativo numero 231/2007;

➔ è stabilito che le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (Sos) connesse all'attuazione del PNRR dovranno essere accompagnate dal codice PN1 al fine di consentire all'Unità di informazione finanziaria (UIF) di Banca d'Italia di distinguerle da tutte le altre;

E' stato dunque predisposto dal Gestore l'allegato "Atto organizzativo di disciplina delle modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo", predisposto dal "Gestore" che si ritiene meritevole di approvazione.

#### **Ulteriore normativa e atti di riferimento**

- Il decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 e in particolare l'articolo 48 che disciplina le competenze della Giunta comunale;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale numero 262 del 12 settembre 2006 e modificato con deliberazione di Giunta comunale numero 310 del 24 ottobre 2006 e numero 193 del 26 luglio 2010;
- la delibera di Giunta comunale numero 305 del 4 dicembre 2023 con la quale è stata, da ultimo, modificata la struttura organizzativa dell'Ente;
- il decreto numero 35 del 18 dicembre 2023 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per l'anno 2024;
- l'articolo 3 del vigente regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio numero 114 del 27 dicembre 2012.

#### **Pareri**

Ai sensi degli articoli 49 e 147bis del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta della presente deliberazione da parte del competente Dirigente.

#### **Votazione**

Favorevole ed unanime espressa in forma palese nei modi di legge.

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'atto organizzativo volto a disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, proposto dal Gestore e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso definisce le procedure interne per garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla comunicazione UIF 2018 ([https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/Istruzioni\\_sulle\\_comunicazioni\\_delle\\_Pubbliche\\_Amministrazioni.pdf](https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/Istruzioni_sulle_comunicazioni_delle_Pubbliche_Amministrazioni.pdf));
2. di disporre pertanto che i Dirigenti sono tenuti a segnalare al Gestore individuato con decreto sindacale nel Segretario generale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al decreto Ministeriale e alle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 23 aprile 2018, di cui in premessa;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono oneri di carattere finanziario a carico del bilancio comunale;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e nell'apposita sotto sezione "Altri contenuti" della sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi di legge;
5. di trasmettere la presente delibera ai Dirigenti e ai Responsabili di U.O., titolari di incarico di Elevata Qualificazione.

Quindi, attesa l'urgenza del provvedimento, la presente deliberazione viene dichiarata, con successiva e separata votazione favorevole e unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
VIVIANA FUSARO

Il Segretario generale  
MANUELA BASSANI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Segretario generale  
MANUELA BASSANI

---